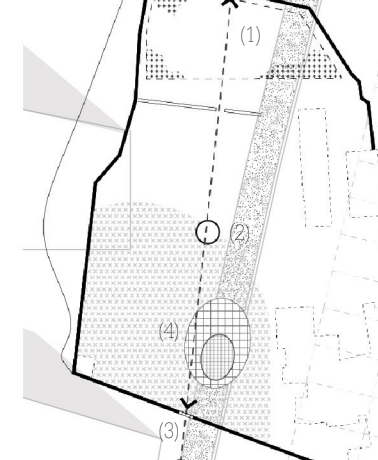


ABITARE LA NATURA

Il parco è stato interpretato come un **assetto di paesaggio da abitare** e per questo reso **visibile e fruibile**. La filosofia collettiva di questo "hortus conclusus" viene restituita ai visitatori tramite l'apertura di due **nuovi accessi** attraverso il muro di cinta, che verrà comunque conservato. L'obiettivo è quello di garantire la più ampia **connessione** ed integrazione con la **comunità** e il **territorio** circostante, in modo da massimizzare le relazioni "intorno-esterno" e favorire lo **scambio** utile al benessere degli abitanti di Villa Mater e della città di Livorno. Gli accessi urbani e i percorsi all'interno del parco sono stati studiati in modo tale da agevolare l'**orientamento** e lo spostamento delle diverse categorie di utenti, siano essi utilizzatori, ospiti e residenti.

La proposta ideativa è alla ricerca di un **connubio equilibrato** tra il **progetto urbano** e il **progetto del paesaggio**, che sono trattati come due livelli strettamente interconnessi.

UN SEGNO ORDINATORE



Asse nord-sud

Asse storico prevalentemente visuale, trova spazio attraverso la vegetazione arborea e arbustiva intercedendo il frutteto (1), la fontana (2) e l'antico portale su via Rosa (3). Valorizzato in progetto da una composizione vegetale di sottobosco (4).

Asse urbano est-ovest

Asse urbano contemporaneo collega il caso De Gasperi (1) al viale d'Alba (2) passando per la nuova piattaforma attorno alla fontana (3). Costituisce la porta al nucleo storico della città. Valorizzato da una composizione vegetale evanescente (4).

Percorso da anello

Interseca i due assi creando il layer urbano con quello del paesaggio. Collega i nuovi accessi in un'unica soluzione compositiva. Strumento di lettura del paesaggio a 360° indirizza il fruitore verso tutti gli angoli del giardino adagiandosi sul terreno, preservando gli alberi esistenti.

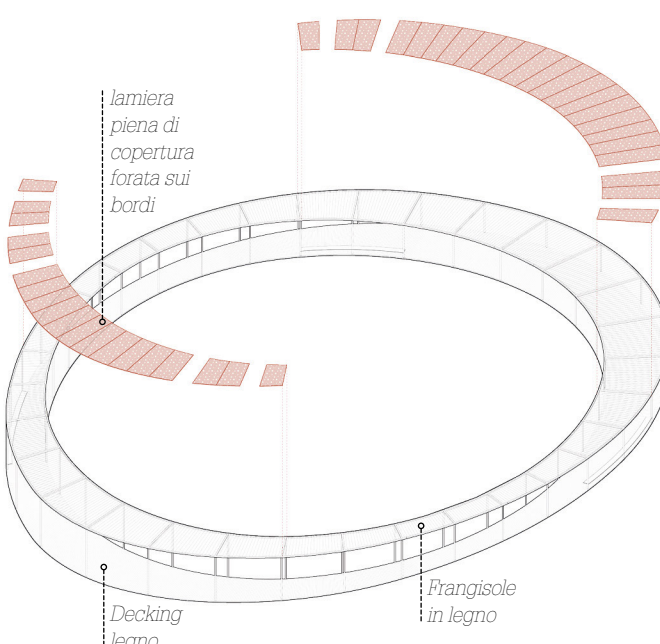
PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:500

Accessi:
a. Ingresso pubblico pedonale
b. Ingresso visitatori esterni
c. Ingresso residenti
d. Ingresso pubblico pedonale
e. Ingresso manutenzione

Passerella

Confilamento in asse lineare con pergola frangisole in legno di abete accoppiati a lame metalliche che ne favoriscono la stabilità nel tempo. In corrispondenza degli accessi la pergola presenta copertura piano pensata per offrire un **primo riparo** in caso di pioggia. Alcune forature delle lamelle lungo i bordi assisteranno **filtrare la luce** con un effetto simile a quello generato dalle **fronde degli alberi**. La struttura presenta piccole forazioni puntuali che, lo attraversando dal terreno consentendo il **deflusso naturale dell'acqua**, assimilando concettualmente il percorso ad un portello, **adagiato sul terreno** e modellato sulle sue pendici. L'analisi consente di contrapporre l'immersione nella natura, su una **superficie asciutta e sicura ombreggiata**, aiutata anche dalla presenza di un confinamento e di alcuni punti di **riposo**. L'utilizzo serale è garantito da **luci integrate** nei montanti della struttura.



SEZIONE ANELLO

scala 1:50



SEZIONE AA

scala 1:200

PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:500

Comparto storico vs. comparto contemporaneo

Comparto storico: comparto vegetale lavora esclusivamente sul piano erbaceo e arbustivo, adottando specie da clima temperato, coerenti con il contesto "storico" e improntate al collezionismo botanico del tempo.

Comparto contemporaneo: macchia evanescente di composizioni coerenti e moderne delle graminacee con pochi esemplari arborei ma dal grande impatto ornamentale.

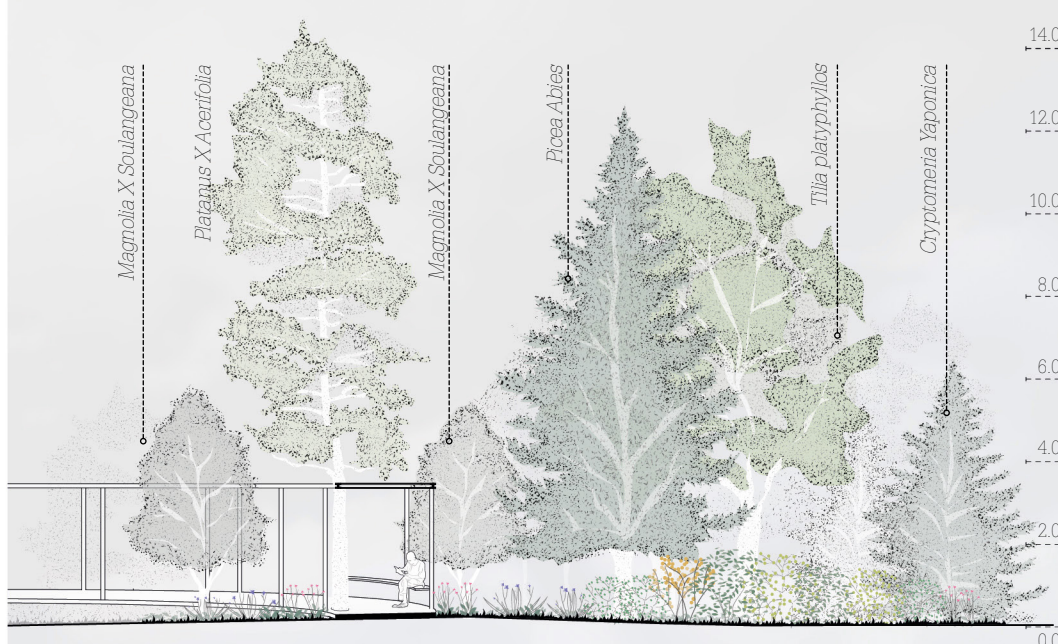
Comparto contemporaneo

est-ovest



Comparto storico

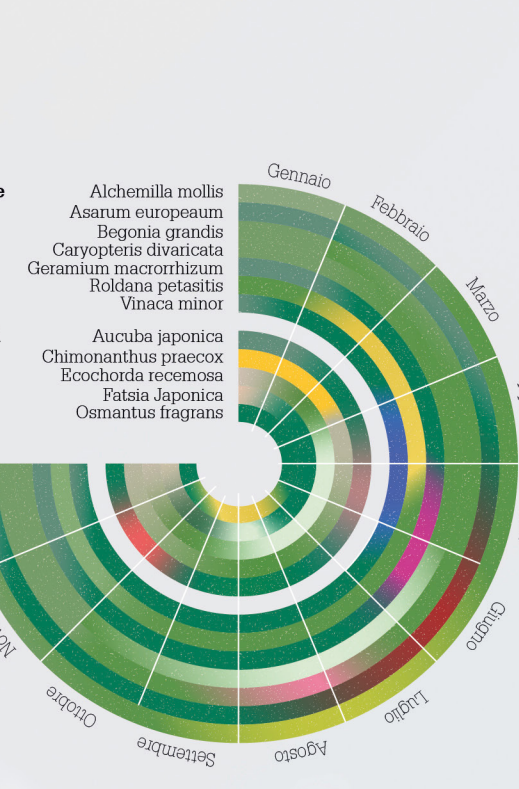
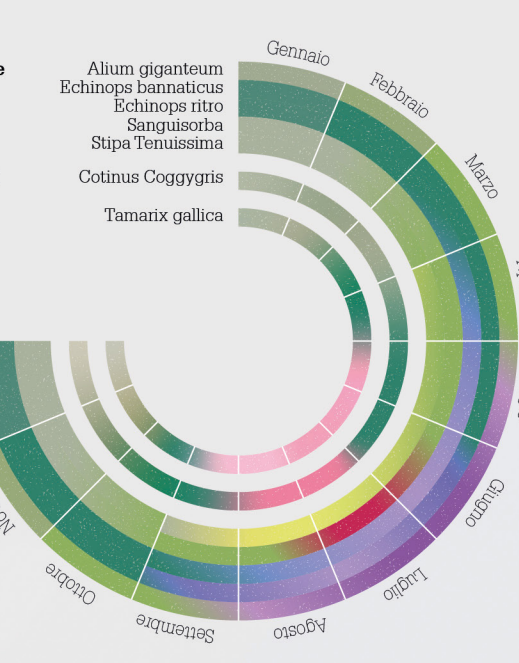
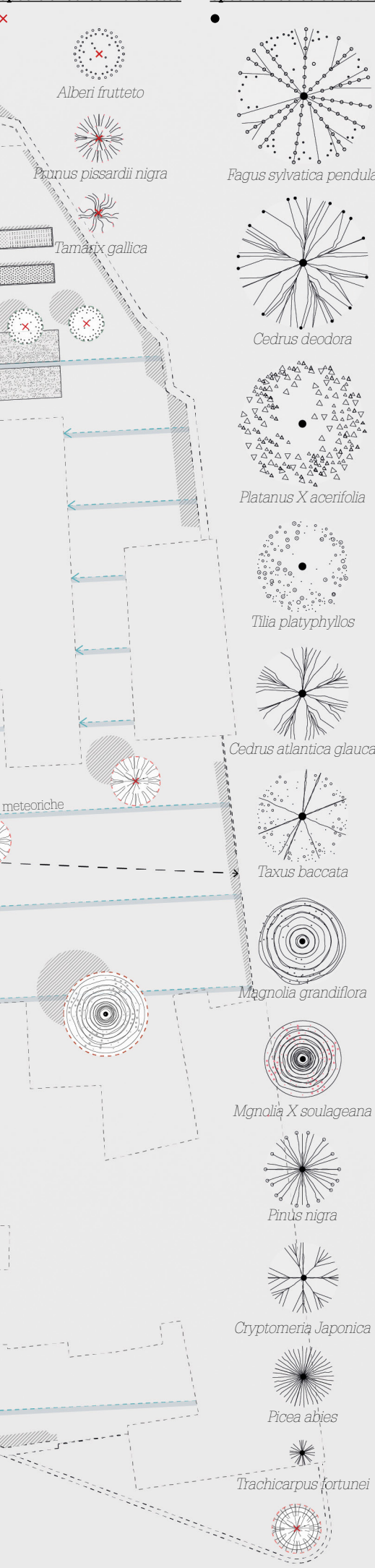
nord-sud



CRITERI DI VALUTAZIONE ANALIZZATI

C.1.1 C.1.2 C.2.1 C.2.2 C.3.1 C.3.1

Specie arboree introdotte Specie arboree esistenti



Verde

La pensilina è un elemento che rimane secondario rispetto all'ambiente naturale, il vero protagonista della riqualificazione paesaggistica di Villa Mater. **Sarà mantenuto il 90% delle alberature esistenti** attorno alle quali si adatterà il nuovo percorso. Le chieme maestose degli alberi ad alto fusto presenti nel parco, oltre a testimoniare la storicità del giardino, hanno un importante effetto positivo sul **microclima dell'area**. Essi sono un **patrimonio di ombra** costituito nell'arco di generazioni: il percorso inviterà i fruitori a ragionare sulla insostituibilità delle risorse naturali e sulla salute ad esse connessa.

La forma organica della passerella enfatizza la presenza della fontana e **piattaforma utilizzabile come palco per eventi** raccolto dalla densa e sempreverde quinta retrostante dell'aula.

La **forma quadrangolare del giardino**, con due assi ortogonali e l'elemento centrale d'acqua, riprende l'archetipo del giardino per eccellenza, qui rivisitato in una veste inedita che avvalga preesistenze e nuove introduzioni.

Suggerimento del parco

